

***Istituto Comprensivo “G. Leopardi”
di Grottammare***

***DOCUMENTO SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
SCUOLA DELL’INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA***

***VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA NELLA
DIDATTICA IN PRESENZA***

L’osservazione rappresenta la metodologia di verifica degli apprendimenti più adatta alla scuola dell’infanzia

VALUTARE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA SIGNIFICA:

- **Conoscere e comprendere** i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione;
- **Osservare l’alunno** per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l’azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell’attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini;

QUINDI

- **Valutare significa conoscere e capire** i bambini e il contesto scolastico, non vuol dire giudicare.
- **Valutare è una componente della professionalità dell’insegnante** per orientare al meglio la propria azione educativa.

PERTANTO

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari” e si impronta sull’osservazione e si articola in diverse fasi:

- **momenti iniziali**, mirati a delineare un quadro esauriente delle capacità, conoscenze, competenze con cui ogni bambino entra nella scuola;

- momenti intermedi e interni alle diverse sequenze didattiche, per aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- momenti finali di bilancio per la verifica degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza educativa.

VALUTARE COME

Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite: osservazioni, colloqui, conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, griglie di valutazione per le tre fasce di età alla fine del primo e del secondo quadrimestre, rubriche valutative;

Documentando gli elementi raccolti;

Confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

Per i bambini di 5 anni vengono utilizzate delle griglie di passaggio alla scuola Primaria.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE DISCIPLINA: ITALIANO

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Ascoltare e parlare		Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
		Pronto, corretto, articolato, fluido, prolungato, pertinente, approfondito	Avanzato
		Corretto, adeguato e abbastanza pertinente	Intermedio
		Essenziale, poco corretto e pertinente	Base
		Ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata, passiva e per tempi molto brevi, inadeguato	In via di prima acquisizione
Leggere		Legge in modo:	
		corretto, scorrevole, espressivo, rapido	Avanzato
		sicuro ma non sempre corretto, non sempre scorrevole	Intermedio
		meccanico	Base
		Stentato	In via di prima acquisizione
		Comprende in modo:	

		completo, rapido e approfondito e in tempi adeguati	Avanzato
		Globale, poco rapido, poco approfondito	Intermedio
		essenziale	Base
		parziale e frammentario	In via di prima acquisizione
Scrivere		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
		Ben strutturato, esauriente, corretto, originale pertinente	Avanzato
		Corretto, chiaro ed essenziale	Intermedio
		Poco corretto e poco organizzato	Base
		Non corretto e disorganico	In via di prima acquisizione
Acquisire e ampliare il lessico		Pertinente, corretto, preciso	Avanzato
		Abbastanza pertinente, abbastanza corretto, abbastanza preciso	Intermedio
		Poco/appena pertinente, poco/appena corretto, poco/appena preciso	Base
		Si avvia all'acquisizione di nuovi vocaboli, inizia ad acquisire nuovi vocaboli	In via di prima acquisizione
Riflessione linguistica		Riconosce e usa la lingua:	
		Con piena padronanza	Avanzato
		Generalmente corretto	Intermedio
		In modo essenziale	Base
		Con incertezze e lacune	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: INGLESE**

Nuclei tematici	Descrittori	Giudizio
Ascoltare e comprendere	Ascolta, comprende in modo:	
	Rapido e rilevante	Avanzato
	sicuro	Intermedio
	Corretto ma essenziale	Base
	parziale	In via di prima acquisizione
Parlare	Usa la lingua:	
	Con sicurezza e padronanza	Avanzato
	Con pertinenza	Intermedio
	essenzialmente	Base
	Con molta difficoltà	In via di prima acquisizione
Leggere (si inizia a valutare solo dalla seconda):	Legge in modo:	
	Corretto, scorrevole	Avanzato
	Abbastanza corretto e scorrevole	Intermedio
	Abbastanza corretto ma meccanico	Base
	Stentato	In via di prima acquisizione
Scrivere (si inizia a valutare solo dalla seconda):	Scrive in modo:	

	corretto	Avanzato
	Abbastanza corretto	Intermedio
	Essenziale	Base
	Parziale	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: STORIA**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Organizzare le informazioni		Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
		Pertinente e adeguato	Avanzato
		Sostanzialmente adeguato	Intermedio
		Essenziale	Base
		Incompleto	In via di prima acquisizione
Organizzare le conoscenze acquisite		Organizza le conoscenze acquisite in modo:	
		Articolato, pertinente e approfondito	Avanzato
		Corretto e sostanzialmente adeguato	Intermedio
		Essenziale e abbastanza adeguato	Base
		Incompleto	In via di prima acquisizione
Esporre le conoscenze acquisite		Rappresenta ed espone concetti e conoscenze in modo:	
		Fluida, articolata, pertinente e approfondita	Avanzato
		Corretta e sostanzialmente adeguata	Intermedio
		Essenziale e abbastanza adeguata	Base
		Incompleta	In via di prima acquisizione
Uso delle fonti		Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
		Pertinente e approfondito	Avanzato
		Sostanzialmente adeguato	Intermedio
		Essenziale e abbastanza adeguato	Base
		Incompleto	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: GEOGRAFIA**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Orientarsi nello spazio		Si orienta nello spazio vissuto in modo:	

		Sicuro, autonomo, preciso e pertinente nell'uso degli strumenti	Avanzato
		Abbastanza sicuro con l'ausilio degli strumenti	Intermedio
		Essenziale ma con qualche incertezza, si avvia all'utilizzo degli strumenti	Base
		Incerto	In via di prima acquisizione
Utilizzare il linguaggio della geografia		Mostra di possedere e usare il linguaggio della geografia in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	Avanzato
		Generalmente corretto	Intermedio
		Essenziale, con qualche incertezza	Base
		Parziale	In via di prima acquisizione
Conoscere individuare e descrivere paesaggi geografici		Riconosce e descrive un ambiente in modo:	
		Eccellente, critico ed effettuando opportuni collegamenti interdisciplinari	Avanzato
		Sostanzialmente corretto	Intermedio
		Essenziale ma con qualche incertezza	Base
		Parziale e frammentato	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: MATEMATICA**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Operare con i numeri		Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
		Corretto e autonomo	Avanzato
		Abbastanza corretto e autonomo	Intermedio
		Essenziale, con qualche incertezza ma sostanzialmente corretto	Base
		Parzialmente adeguato	In via di prima acquisizione
Risolvere situazioni problematiche		Risolve autonomamente e in maniera corretta	Avanzato
		Risolve in modo autonomo e abbastanza corretto	Intermedio
		Risolve con qualche incertezza ma sostanzialmente corretto	Base
		Risolve in modo parzialmente adeguato	In via di prima acquisizione
Operare con spazio e figure		Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
		Corretto e autonomo	Avanzato

		Abbastanza corretto e autonomo	Intermedio
		Essenziale, con qualche incertezza ma sostanzialmente corretto	Base
		Parzialmente adeguato	In via di prima acquisizione
Relazioni, dati e previsioni		Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
		Corretto e autonomo	Avanzato
		Abbastanza corretto e autonomo	Intermedio
		Essenziale, con qualche incertezza ma sostanzialmente corretto	Base
		Parzialmente adeguato	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: SCIENZE**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Osservare e descrivere materiali oggetti e fenomeni utilizzando il lessico specifico		Utilizza ed espone le sue conoscenze in modo:	
		Chiaro ciò che ha appreso, operando ragionamenti anche complessi con un linguaggio adeguato	Avanzato
		Chiaro ciò che ha appreso con un linguaggio adeguato	Intermedio
		Inizia ad esporre ciò che ha appreso in modo autonomo	Base
		Se aiutato espone parte di ciò che ha appreso con un linguaggio semplice	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: TECNOLOGIA**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Conoscere materiali oggetti e strumenti per progettare, intervenire e trasformare		Conosce materiali, oggetti e strumenti per progettare, intervenire e trasformare in modo:	
		Approfondito e completo	Avanzato
		Abbastanza approfondito	Intermedio
		Poco completo	Base
		Parziale	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: MUSICA**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Esprimersi con il canto e semplici strumenti		Si esprime con la voce, con il corpo e con semplici strumenti:	
		In completa sintonia con il gruppo riproducendo una sequenza musicale e/o ritmica in modo corretto e sicuro	Avanzato
		Riproducendo una sequenza musicale e/o ritmica in modo corretto e sicuro	Intermedio
		Riproducendo una sequenza musicale e/o ritmica in modo adeguato	Base
		Riproducendo sequenze ritmiche e melodiche guidato dall'insegnante	In via di prima acquisizione
Riconoscere e classificare gli elementi del linguaggio sonoro e musicale		Riconosce e classifica gli elementi del linguaggio musicale in modo:	
		Consapevole, creativo e autonomo	Avanzato
		Preciso e armonico	Intermedio
		Corretto	Base
		Guidato	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Sperimenta tecniche e strumenti diversi per esprimersi, comunicare e realizzare prodotti di vario tipo		Sperimenta tecniche e strumenti diversi per esprimersi, comunicare e realizzare prodotti di vario tipo in modo:	
		Completo, curato, pertinente e creativo	Avanzato
		Pertinente, curato e abbastanza creativo	Intermedio
		Adeguato	Base
		Impreciso	In via di prima acquisizione
Osservare, leggere e comprendere immagini e opere d'arte		Osserva, legge e comprende immagini e opere d'arte in modo:	
		Completo, funzionale e critico	Avanzato
		Esauriente e funzionale	Intermedio
		Pertinente	Base
		Guidato	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Conoscere e prendere coscienza del proprio corpo in relazione con lo spazio e il tempo		Conosce e prende coscienza del proprio corpo in relazione con lo spazio e il tempo in modo:	
		Corretto, efficace ed adeguato alle diverse situazioni	Avanzato
		Corretto ed adeguato alla situazione proposta	Intermedio
		Semplice e in forma successiva	Base
		Poco adeguato alla situazione	In via di prima acquisizione
Potenziare il benessere psicofisico di se e dell'altro attraverso l'utilizzo di corrette dinamiche comportamentali in relazione all'ambiente circostante		Utilizza corrette dinamiche comportamentali per il benessere psicofisico in modo:	
		Costante e adeguato a ogni situazione	Avanzato
		Adeguato alla situazione contingente	Intermedio
		Abbastanza adeguato alla situazione contingente	Base
		Parziale	In via di prima acquisizione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMO E SECONDO
QUADRIMESTRE
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

Nuclei tematici		Descrittori	Giudizio
Conoscere le regole di comportamento in un sistema sociale		Conosce e utilizza le regole in modo:	
		Consapevole e autonomo nel rispetto di sé e degli altri	Avanzato
		Consapevole e abbastanza autonomo nel rispetto di sé e degli altri	Intermedio
		Consapevole ma discontinuo	Base
		Parziale e poco consapevole	In via di prima acquisizione
Conoscere l'organizzazione di sistemi sociali (famiglia, scuola, Comune, Regione, Stato, Unione Europea)		Conosce l'organizzazione di sistemi sociali in modo:	
		Sicuro e approfondito	Avanzato
		Abbastanza completo	Intermedio
		Poco completo	Base
		Parziale	In via di prima acquisizione

I quattro livelli di apprendimento sono dettati dalle Linee guida e dalla circolare ministeriale sulla valutazione nella Scuola Primaria n.172 del 04/12/2020 e sono così descritti.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VERIFICA E VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Verifica e valutazione

Iniziale: conversazioni/domande per comprendere il punto di partenza.

In itinere mediante:

osservazioni sistematiche, elaborati: prove scritte e orali, schede predisposte.

Atteggiamento: si valuteranno la partecipazione e l'interesse, l'apprezzamento che l'alunno mostra nei confronti della materia, la collaborazione e il grado di coinvolgimento dimostrati.

Processi cognitivi: si valuteranno l'assimilazione dei contenuti secondo un linguaggio adeguato (competenze lessicali e comprensione del linguaggio specifico), la capacità di riferimento alle fonti.

Finale:

per quanto riguarda l'atteggiamento, si valuteranno la partecipazione e l'interesse, l'apprezzamento che l'alunno mostra nei confronti della materia, la collaborazione e il grado di coinvolgimento dimostrati.

per i processi cognitivi si valuteranno l'assimilazione dei contenuti secondo un linguaggio adeguato (competenze lessicali e comprensione del linguaggio specifico), la capacità di riferimento alle fonti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

OTTIMO

Partecipazione molto attiva. L'alunno presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari con un linguaggio specifico, completo e accurato.

DISTINTO

Partecipazione attiva. L'alunno conosce, comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina; sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.

BUONO

Partecipazione molto adeguata. L'alunno mostra una conoscenza completa degli argomenti affrontati e sa applicare i contenuti esaminati. Utilizza le competenze apprese in percorsi di rielaborazione.

SUFFICIENTE

Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze in maniera elementare.

NON SUFFICIENTE

Partecipazione scarsa. L'alunno conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa e non appropriata. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.

2) Criteri e modalità di valutazione del comportamento scuola primaria

Indicatori	Giudizio sintetico
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola • Ruolo positivo all'interno del gruppo classe e ottima socializzazione 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto generalmente corretto delle norme disciplinari d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione molto buona nel gruppo classe 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto abbastanza corretto delle norme disciplinari d'Istituto • Richiami per distrazione, mancanza del materiale con conseguente disturbo dell'attività didattica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Impegno abbastanza costante • Ruolo abbastanza positivo e buona collaborazione al funzionamento del gruppo classe 	BUONO

<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola. • Frequenti richiami per distrazione, mancanza del materiale e disturbo dell'attività didattica. • Ricorrenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti relativamente collaborativi con gli altri 	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento poco rispettoso delle regole dell'Istituto, dei compagni e/o degli insegnanti e/o delle altre figure operanti nella scuola, annotato sul diario o sul registro di classe, comunicato per iscritto alla famiglia. • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti poco collaborativi con gli altri 	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole d'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari, annotate sul registro di classe e comunicate ufficialmente per iscritto alle famiglie. • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Rapporti non collaborativi con gli altri <p>Nota bene: <i>A tale voto si può ricorrere, come precisato nel DM 16 gennaio 2009, n. 5, art. 4, comma 1, "esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché i regolamenti di Istituto prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino <u>l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni</u> (art.4, comma 9, 9bis e 9ter dello Statuto)".</i></p>	INSUFFICIENTE
<p>Nota: Nel giudizio devono essere presenti più della metà degli indicatori sopraelencati</p> <p>Attenzione: Per l'attribuzione del DISCRETO o SUFFICIENTE in condotta è necessario che si verifichi la condizione espressa nel primo indicatore relativo a tali giudizi.</p>	

3- Indicatori giudizio analitico complessivo

I quadrimestre

1 PERSONALITÀ

L'alunno/a

- a) aperto/a e disponibile
- b) riservata/o
- c) riservata/o, ma disponibile,
- d) piuttosto riservata/o,
- e) estroversa/o,
- f) impulsiva/o e poco riflessiva/o,
- g) piuttosto timida/o,
- h) timida/o e dubbiosa/o,
- i) un po' esuberante,
- j) tende ad isolarsi

2) **SOCIALIZZAZIONE** ed

- a) appare ben integrato nella classe.
- b) e non sempre collabora con i compagni.
- c) ha cominciato ad impostare positivi rapporti di collaborazione.
- d) appare non ancora completamente integrato nella classe.
- e) appare ancora poco integrato nella classe.
- f) trova qualche difficoltà a collaborare positivamente con i compagni.

Dimostra un comportamento

- a) sempre corretto e responsabile.
- b) nel complesso corretto e responsabile.
- c) talvolta vivace ma corretto.
- a) non sempre rispettoso delle regole.
- b) poco rispettoso delle regole scolastiche.
- c) insofferente ai richiami dell'insegnante e alle regole scolastiche.

3) **INTERESSE ED ATTENZIONE**

- a) Manifesta spiccato interesse ed attenzione costanti, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte.
- b) Manifesta interesse ed attenzione costanti, partecipando attivamente alle proposte.
- c) Manifesta attenzione alle proposte didattiche ma va sollecitato alla partecipazione.
- d) Manifesta interesse e partecipazione ma la sua attenzione non è costante.
- e) Manifesta interesse ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato/a a partecipare.
- f) Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine.
- g) Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività.
- h) Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo.
- i) Manifesta interesse limitato e partecipa al lavoro se gli si affida un ruolo.
- j) Manifesta poco interesse alle attività anche se gli si affida un ruolo
- k) Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività.

- l) Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività.
- m) Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività, limitatamente ai propri interessi.
- n) Manifesta discontinuità nell'interesse e nella partecipazione alle attività per cui deve essere sollecitato a mantenere l'attenzione per tempi adeguati.
- o) Manifesta discontinuità nell'interesse e nella partecipazione alle attività per cui deve essere sollecitato a mantenere l'attenzione per tempi minimi.
- p) Ascolto ed attenzione devono essere sollecitati così come la partecipazione attiva alle iniziative didattiche.
- q) Ascolto ed attenzione risultano discontinui e poco funzionali all'esecuzione del lavoro e al coinvolgimento delle iniziative didattiche.

4) IMPEGNO

Si impegna

- a) con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline, sia a scuola che a casa.
- b) con costanza in tutte le discipline, sia a scuola che a casa.
- c) con costanza in tutte le discipline a scuola, ma meno a casa.
- d) alternando momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale.
- e) in modo abbastanza regolare sia a scuola che a casa
- f) se incoraggiato e gratificato.
- g) in modo abbastanza regolare a scuola, ma meno a casa.
- h) in modo costante, ma poco proficuo.
- i) in modo non del tutto organizzato.
- j) solo saltuariamente.
- k) solo saltuariamente ed in modo selettivo.
- l) in modo dispersivo, confuso e saltuario.
- m) in modo inadeguato alle sue reali capacità.
- n) in modo poco efficace e produttivo.
- o) In modo superficiale e dispersivo.
- p) nelle consegne e nei compiti assegnati in modo frettoloso/superficiale.

AUTONOMIA 1^ E 2^

- a. Sa gestire il proprio materiale di lavoro.
- b. Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.
- c. Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere stato indirizzato.
- d. Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi.
- e. Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione.
- f. Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata.
- g. Porta a termine le attività nel rispetto delle consegne, ma in modo frettoloso e poco curato.
- h. È piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale.

AUTONOMIA E MODALITÀ DI LAVORO (classi 3° /4° / 5°)

- a) Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza.
- b) Sa organizzare il proprio lavoro in base alle consegne date.
- c) Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre corretto.
- d) Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e corretto.
- e) Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori.
- f) È ancora lento ed insicuro nell'organizzazione del proprio lavoro... (e necessita di una guida costante).
- g) Organizza il proprio lavoro in modo incerto ad approssimativo.
- h) Manca di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una guida costante.
- i) Non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date.
- j) Lavora in modo frettoloso e impreciso.
- k) È autonomo/a nel lavoro ma non sempre opera in coerenza con le proprie possibilità.
- l) Svolge il proprio lavoro in modo adeguato alle richieste e con sicurezza.

5) METODO DI STUDIO

- a) Mostra un metodo di lavoro efficace ed autonomo.
- b) È avviato all'acquisizione di un metodo di studio.
- c) Si sta avviando gradualmente all'acquisizione di un metodo di studio.
- d) Ha un metodo di lavoro incerto e dispersivo.
- e) Non è ancora avviato all'acquisizione di un metodo di studio.

APPRENDIMENTO

- a) Con la guida dell'insegnante utilizza conoscenze in situazioni semplici.
- b) Il suo atteggiamento nei confronti dell'apprendimento si è evoluto in senso positivo.
- c) Nei confronti dell'apprendimento si mostra costante, maturando una migliore organizzazione nel proprio lavoro.
- d) Sta progredendo nell'apprendimento, pertanto i risultati sono migliori.

6) CONOSCENZE

(tutte le classi)

Sul piano cognitivo

- a) ha appreso facilmente gli elementi di tutte le discipline,
- b) ha appreso gli elementi di tutte le discipline,
- c) ha appreso gli elementi essenziali di tutte le discipline,
- d) ha appreso parzialmente gli elementi delle discipline,
- e) ha appreso parzialmente gli elementi di alcune discipline,
- f) ha appreso in modo superficiale gli elementi delle discipline,
- g) ha appreso in modo superficiale gli elementi di alcune discipline,
- h) ha appreso in modo mnemonico e frammentario gli elementi delle discipline,
- i) non ha appreso gli elementi delle discipline

(solo 3^a, 4^a e 5^a)

- a) Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline.
- b) Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre i linguaggi specifici.
- c) Memorizza le informazioni e le espone in maniera chiara e ordinata.
- d) Memorizza le informazioni e le espone se guidato.
- e) Fatica a memorizzare le informazioni
- f) Sa rilevare e rielaborare i dati e le informazioni contenuti in un testo.
- g) Rielabora le conoscenze e trasferisce i concetti acquisiti in altri contesti.
- h) Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite.

Lingua

- a) Si esprime con un linguaggio aderente alla sua maturazione.
- b) Si esprime con buona proprietà di linguaggio.
- c) Si esprime con proprietà di linguaggio.
- d) Si esprime con linguaggio essenziale

7) GRADO DI PREPARAZIONE

Il grado di preparazione globale conseguito è:

- a) ottimo.
- b) più che distinto
- c) distinto.
- d) più che buono.
- e) buono.
- f) più che discreto
- g) discreto
- h) più che sufficiente.
- i) sufficiente.
- j) appena sufficiente.
- k) insufficiente

II quadrimestre

INDICATORI SCHEDE VALUTAZIONE II QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA

II quadrimestre

Nel corso del secondo quadrimestre....

-IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

A1 ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli all'attività scolastica e

A2 ha partecipato con molto interesse ed impegno costante all'attività scolastica e

A3 ha partecipato con interesse ed impegno costanti all'attività scolastica e

A4 ha migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e

A5 ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e

A6 ha partecipato con impegno ed un certo interesse all'attività scolastica e

A7 ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, all'attività scolastica e

A8 ha partecipato con interesse ed impegno discontinui all'attività scolastica e

A9 non ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno all'attività scolastica e

A 10 si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato all'attività scolastica e

-LIVELLO DI MATURAZIONE RAGGIUNTO

B1 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione;

B2 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione;

B3 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione;

B 4 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione;

B5 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione;

B6 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione;

B 7 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione;

-SOCIALIZZAZIONE

C1 è ben inserita nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.

C2 è ben inserito nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.

C3 è ben inserita nel gruppo classe.

C 4 è ben inserito nel gruppo classe.

C5 ha migliorato l'inserimento nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.

C 6 deve ancora migliorare l'inserimento nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.

C 7 non è ancora ben inserita nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti

C 8 non è ancora ben inserito nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti.

-PREPARAZIONE COMPLESSIVA RAGGIUNTA

D1 La preparazione è completa ed approfondita

D2 La preparazione è completa ed abbastanza approfondita

D3 La preparazione è abbastanza completa

D4 La preparazione è poco approfondita

D5 La preparazione complessiva è settoriale e poco approfondita

D8 La preparazione è superficiale e piuttosto lacunosa

D 9 La preparazione è incompleta e molto lacunosa

1 in tutte le aree disciplinari,

2 in quasi tutte le aree disciplinari,

3 in alcune aree disciplinari.

- USO DEI LINGUAGGI ED ABILITA' ACQUISITE

E1 sa esprimersi in modo corretto, sa fare collegamenti e stabilire rapporti interdisciplinari.

E2 sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di rielaborare ed analizzare le conoscenze acquisite.

E3 sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di analizzare le conoscenze acquisite.

E4 sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

E5 sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto.

E 6 si esprime in modo abbastanza corretto ma incontra qualche difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

E7 incontra qualche difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

E 8 incontra ancora difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

E 9 incontra difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

E 10 si esprime in modo non sufficientemente chiaro e corretto ed incontra difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

-METODO DI STUDIO /no classi prime e seconde)

F1 Ha notevolmente migliorato il metodo di studio e

F2 Possiede un metodo di studio sistematico ed efficace e

F 3 Ha migliorato il metodo di studio e

F 4 Possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato e

F 5 Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora non sufficientemente organizzato e

F 6 Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora superficiale e poco proficuo e

E 7 Possiede un metodo di studio superficiale e non sufficientemente organizzato e

E 8 Non ha ancora acquisito una sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro scolastico e

-PROFITTO

- G1 ha ottenuto un profitto ottimo.
- G2 ha ottenuto un profitto quasi ottimo.
- G3 ha ottenuto un profitto più che distinto.
- G 4 ha ottenuto un profitto distinto.
- G5 ha ottenuto un profitto quasi distinto.
- G 6 ha ottenuto un profitto più che buono.
- G 7 ha ottenuto un profitto buono.
- G8 ha ottenuto un profitto quasi buono.
- G 9 ha ottenuto un profitto più che sufficiente.
- G 10 ha ottenuto un profitto sufficiente.
- G11 ha ottenuto un profitto appena sufficiente.
- G 12 ha ottenuto un profitto non del tutto sufficiente.
- G 13 non ha ottenuto un profitto sufficiente.

-ATTITUDINI ED INTERESSI

- H1 Dimostra attitudini ed interessi in tutte le aree.
- H2 Dimostra attitudini ed interessi nell'area linguistico-letteraria.
- H3 Dimostra attitudini ed interessi nell'area logico-matematica.
- H4 Dimostra attitudini ed interessi nell'area artistico-espressiva.
- H5 Dimostra attitudini ed interessi nell'area motoria.
- H6 Dimostra attitudini ed interessi nell'area tecnico-operativa.

VOCE FACOLTATIVA

L1 Per poter frequentare con profitto la classe successiva dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.

L 2 Il Consiglio (equipe pedagogica), pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione alla classe successiva in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline.

Laddove si dovesse ritenere opportuno le/i docenti di team potranno personalizzare gli indicatori

I team, a fronte di particolari situazioni che non descrivono in modo efficace la specifica maturazione dell'alunno/a, si potranno discostare dai Criteri sopra indicati personalizzandoli ulteriormente.

Valutazione in base a quanto previsto dalla Circolare Ministeriale n.172 del 04/12/2020.

In base a quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Nel caso di allievi con bisogni educativi speciali, si terrà conto del piano didattico personalizzato o del Pei predisposto dai docenti, nella valutazione degli apprendimenti.

4- CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AL SUCCESSIVO ORDINE SCOLASTICO

I criteri di non ammissione, in caso di insufficienze, quindi di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, in una o più discipline, sono **i seguenti**:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi:
 - gravi nel caso di carenze molto evidenti nella preparazione di base;
 - non gravi nel caso di parziale acquisizione;

Tuttavia il numero delle discipline con valutazioni insufficienti e quindi livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard". Nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, ogni Consiglio di classe (equipe pedagogica) dovrà considerare altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, nel caso di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne

ricorrano le condizioni secondo una valutazione del Consiglio di team, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

5- Tempi e modi di comunicazione alle famiglie

Gli incontri con le famiglie si terranno come di seguito riportato:

1. nel mese di **ottobre** in occasione delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei consigli di interclasse;
2. nei mesi di **dicembre** e di **aprile** in occasione dei **colloqui** individuali;
3. nei mesi di **febbraio** e di **giugno** per i colloqui **informativi sulla valutazione dei singoli alunni.**

Per i genitori degli alunni di Scuola Primaria gli insegnanti daranno la disponibilità al ricevimento ogni volta che ce ne fosse bisogno.

6- Strategie per i miglioramenti dei livelli di apprendimento

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il modello di Piano di Miglioramento proposto da INDIRE prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il modello prevede **4 sezioni**:

Sez. 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2 – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3 – Pianificare gli obiettivi di processo individuati.

Sez. 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

(Vedi PdM)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

1) Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti

LIVELLO	INSUFFICIENTE 4-5/10	ESSENZIALE 6/10	MEDIO 7/10	MEDIO-ALTO 8/10	ALTO 9/10	AVANZATO 10/10
L. italiana	L'alunno si esprime in modo non adeguato. Nelle attività di studio, personali e collaborative, non si applica e non partecipa. Legge con scarsa padronanza testi di vario genere. Non riconosce e usa i principali strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno si esprime in modo semplice in diverse situazioni comunicative, anche sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti. Nelle attività di studio, personali e collaborative, ricorre talvolta ai manuali delle discipline, al fine di ricercare e raccogliere dati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge con sufficiente padronanza testi di vario genere. Riconosce e usa i principali strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno è capace di interagire in diverse situazioni comunicative, anche sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri. Nelle attività di studio, personali e collaborative, sa ricorrere ai manuali delle discipline o ad altri testi di studio, al fine di ricercare e raccogliere dati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge testi di vario genere. Riconosce e usa discretamente strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno è capace di interagire in modo opportuno in diverse situazioni comunicative, anche sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri. Nelle attività di studio, personali e collaborative, sa ricorrere ai manuali delle discipline o ad altri testi di studio, al fine di ricercare e raccogliere dati, avviandosi a una rielaborazione degli stessi, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge per lo più con interesse testi di vario genere. Riconosce e usa con discreta padronanza strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, anche sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri. Nelle attività di studio, personali e collaborative, sa ricorrere ai manuali delle discipline o ad altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge con interesse testi di vario genere. Riconosce e usa strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge con interesse e con piacere testi di vario genere. Riconosce e usa strumenti e termini specialistici delle discipline.
Storia geografia	L'alunno conosce in modo insufficiente i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Non ha elaborato un metodo di studio adeguato, non comprende testi storici, non riesce a ricavare semplici informazioni storiche da fonti di vario genere. Non sa esporre le conoscenze storiche in modo corretto. Non individua, non conosce e non descrive nelle loro linee generali gli elementi antropici dei paesaggi. Non utilizza in modo semplice gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno conosce in modo sostanziale i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio adeguato, comprende testi storici, ricava semplici informazioni storiche da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite in modo abbastanza corretto. Individua, conosce e descrive nelle loro linee generali gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza in modo semplice gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno conosce in modo abbastanza sicuro i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio personale, comprende testi storici, ricava adeguate informazioni storiche da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite. Usa le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Individua, conosce e descrive gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza adeguatamente gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno conosce in modo agevole i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio valido, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti. Usa le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Individua, conosce e descrive gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza con proprietà gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno conosce in modo efficace i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio valido, comprende senza difficoltà testi storici, ricava efficacemente informazioni storiche da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando opportuni collegamenti. Usa le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Individua, conosce e descrive in modo autonomo e consapevole gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno conosce in modo efficace i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio proficuo, comprende informazioni storiche da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando opportuni collegamenti e argomentando con riflessioni personali. Usa le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Individua, conosce e descrive in modo autonomo e consapevole gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.

					<p>descrive in modo autonomo gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza con sicurezza e proprietà gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.</p>	
<p>Lingua inglese e seconda lingua comunitaria</p>	<p>L'alunno organizza con scarsa autonomia il proprio apprendimento; non utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi in maniera semplice. Non individua e non riesce a spiegare le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. Anche in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno fatica a discorrere con uno o più interlocutori, non riesce a confrontare per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, non espone opinioni né spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera non adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza con sufficiente autonomia il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi in maniera semplice. Individua e spiega in modo essenziale le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre, con l'utilizzo di un lessico semplice ed elementare, con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera sufficientemente adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza con discreta autonomia il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi in maniera abbastanza completa e corretta. Individua e spiega con discreta sicurezza le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre in modo abbastanza scorrevole con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera discretamente adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza in modo autonomo il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi in maniera completa e corretta. Individua e spiega con una certa sicurezza le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre in modo scorrevole con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza in modo autonomo il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi in maniera completa e corretta. Individua e spiega con sicurezza le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre in maniera corretta e completa con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera più che adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza autonomamente il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese in maniera chiara ed esauriente per elaborare i propri messaggi. Individua e spiega con sicurezza le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre in maniera fluida con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera esauriente i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>
<p>Matematica</p>	<p>L'alunno non ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito una scarsa consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà. Non ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e non riesce ad argomentarle in modo essenziale. Non utilizza algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni in</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito una sufficiente consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite, ma sa argomentarle in modo essenziale. Utilizza algoritmi, formule,</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito una discreta consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare con un uso abbastanza appropriato del linguaggio specifico. Utilizza algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni in modo corretto. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare con l'uso appropriato del linguaggio specifico. Utilizza algoritmi, formule,</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito la piena consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare in maniera fluida e sicura con linguaggio specifico. Utilizza algoritmi, formule,</p>

	<p>modo ripetitivo. Non riconosce e risolve problemi di vario genere nemmeno ricorrendo a procedure standard. Non usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con sufficiente sicurezza.</p>	<p>procedimenti e convenzioni in modo ripetitivo. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a procedure standard. Usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con sufficiente sicurezza.</p>	<p>procedure adeguate. Usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con discreta sicurezza.</p>	<p>procedimenti e convenzioni in modo completo. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a procedure organiche. Usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con sicurezza.</p>	<p>con sicurezza con linguaggio specifico. Utilizza algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni in modo consapevole. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a processi originali. Usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con padronanza e coerenza.</p>	<p>procedimenti e convenzioni in modo consapevole. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a processi originali. Usa correttamente i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con padronanza e coerenza.</p>
<p>Scienze</p>	<p>L'alunno non interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati in situazioni scaturite da esperienze personali. Non sviluppa con sufficiente autonomia semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, procedendo secondo le tappe del metodo scientifico per analogia. Non ha una consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico. Non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati in situazioni scaturite da esperienze personali. Sviluppa con sufficiente autonomia semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, procedendo secondo le tappe del metodo scientifico per analogia. Ha una essenziale consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo semplice.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati in situazioni concrete. Sviluppa con discreta autonomia semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Ha una consapevolezza abbastanza adeguata dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con interesse. Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati in situazioni significative. Sviluppa in modo autonomo semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Ha adeguata consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse. Utilizza con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati anche in situazioni complesse. Sviluppa in modo autonomo semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Ha consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse. Utilizza con padronanza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati anche in situazioni complesse. Sviluppa con sicurezza semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Ha piena consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse. Utilizza con padronanza il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>Tecnologia</p>	<p>L'alunno non è in grado di descrivere in modo sufficientemente corretto utensili e macchine. Non ha una conoscenza essenziale delle relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. Non è in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo sufficientemente corretto utensili e macchine. Ha una conoscenza essenziale delle relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo abbastanza corretto utensili e macchine. Ha una discreta conoscenza delle relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo abbastanza adeguato risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. È abbastanza preciso nella rappresentazione grafica e</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo corretto utensili e macchine. Conosce in maniera abbastanza completa le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo adeguato</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo esauriente utensili e macchine. Conosce in maniera completa le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo completo utensili e macchine. Conosce in maniera approfondita le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo eccellente</p>

	<p>oggetto coordinando in modo semplice risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Non esegue disegni tecnici in modo sufficiente. Non comprende i principali problemi ecologici e della salute</p>	<p>in modo semplice risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Esegue disegni tecnici in modo sufficiente. Comprende i principali problemi ecologici e della salute</p>	<p>nell'uso del disegno tecnico. Comprende i principali problemi ecologici e della salute</p>	<p>risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. E' abbastanza preciso nella rappresentazione grafica e nell'uso del disegno tecnico. Comprende i problemi ecologici e della salute</p>	<p>È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo logico risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Esegue con precisione la rappresentazione e grafica usando il disegno tecnico. Comprende i problemi ecologici e della salute</p>	<p>risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Esegue con molta precisione la rappresentazione grafica usando il disegno tecnico. Comprende pienamente i problemi ecologici e della salute.</p>
<p>Arte e immagine</p>	<p>Non riconosce i principali elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Non realizza un elaborato essenziale, applicando le regole del linguaggio visivo. Non descrive e commenta in modo sostanziale opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce i principali elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Realizza un elaborato essenziale, applicando le regole del linguaggio visivo. Descrive e commenta in modo sostanziale opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando anche se risulta ancora incerto il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce in modo adeguato gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Realizza un elaborato adeguato e personale, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti. Descrive e commenta in modo corretto opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando in maniera soddisfacente il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è per lo più sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Realizza un elaborato autonomo e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Descrive e commenta in modo completo opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando con proprietà il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce con efficacia gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e si mostra sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Descrive e commenta in maniera esauriente opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando con proprietà il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce con sicurezza gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Realizza un elaborato personale e creativo, con padronanza esecutiva, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Descrive e commenta in modo completo opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando con proprietà il linguaggio verbale specifico.</p>
<p>Musica</p>	<p>L'alunno non partecipa alla realizzazione di semplici esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Non utilizza i principali sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Non sa dare significato, anche se in forma superficiale, alle proprie esperienze</p>	<p>L'alunno partecipa alla realizzazione di semplici esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza i principali sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato, anche se in forma superficiale, alle proprie esperienze musicali,</p>	<p>L'alunno partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza in maniera adeguata diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando in maniera soddisfacente la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali,</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza efficacemente diversi sistemi di notazione funzionali alla</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo e propositivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fa uso con sicurezza di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze</p>

	musicali, dimostrando una insufficiente capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali.	dimostrando una certa capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali.		dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.	lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.	musicali, dimostrando la propria capacità e padronanza di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche e soprattutto in relazione al contesto storico-culturale.
Motoria Ed. Fisica	L'alunno non utilizza aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Non possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. Non è capace di integrarsi nel gruppo, di cui non condivide e rispetta le regole, non accettando e rispettando l'altro. Non è capace di assumersi una certa responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Non sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza.	L'alunno utilizza semplici aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede essenziali conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È anche capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, cercando di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi una certa responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza.	L'alunno utilizza in maniera adeguata gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede in generale conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È anche capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi in modo soddisfacente responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, per lo più attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.	L'alunno utilizza in modo efficace gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.	L'alunno utilizza con padronanza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede in modo completo conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando sempre di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta e persegue i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.	L'alunno utilizza con padronanza e abilità gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede in modo completo e approfondito conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando sempre di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi in modo del tutto autonomo responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta e persegue i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

VERIFICA E VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Verifica e valutazione

Iniziale: conversazioni/domande per comprendere il punto di partenza.

In itinere mediante:

osservazioni sistematiche, elaborati: prove scritte e orali, schede predisposte.

Atteggiamento: si valuteranno la partecipazione e l'interesse, l'apprezzamento che l'alunno mostra nei confronti della materia, la collaborazione e il grado di coinvolgimento dimostrati.

Processi cognitivi: si valuteranno l'assimilazione dei contenuti secondo un linguaggio adeguato (competenze lessicali e comprensione del linguaggio specifico), la capacità di riferimento alle fonti.

Finale:

per quanto riguarda l'atteggiamento, si valuteranno la partecipazione e l'interesse, l'apprezzamento che l'alunno mostra nei confronti della materia, la collaborazione e il grado di coinvolgimento dimostrati.

per i processi cognitivi si valuteranno l'assimilazione dei contenuti secondo un linguaggio adeguato (competenze lessicali e comprensione del linguaggio specifico), la capacità di riferimento alle fonti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

OTTIMO

Partecipazione molto attiva. L'alunno presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari con un linguaggio specifico, completo e accurato.

DISTINTO

Partecipazione attiva. L'alunno conosce, comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina; sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.

BUONO

Partecipazione molto adeguata. L'alunno mostra una conoscenza completa degli argomenti affrontati e sa applicare i contenuti esaminati. Utilizza le competenze apprese in percorsi di rielaborazione.

SUFFICIENTE

Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze in maniera elementare.

NON SUFFICIENTE

Partecipazione scarsa. L'alunno conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa e non appropriata. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.

2) Criteri e modalità di valutazione del comportamento

Indicatori	Giudizio sintetico
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e ottima socializzazione 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto generalmente corretto delle norme disciplinari d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione molto buona nel gruppo classe 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Osservazione non sempre regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Richiami per distrazione, mancanza del materiale e disturbo dell'attività didattica. • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Ritardo nel giustificare le assenze • Inadempienza nelle comunicazioni scuola-famiglia. • Interesse piuttosto costante e consapevolezza del proprio dovere • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non (sempre) rispettoso delle regole dell'Istituto e non corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola, annotato sul registro di classe e comunicato ufficialmente per iscritto alle famiglie (procedimento, quest'ultimo, da seguire per ogni ammonizione scritta sul registro di classe). Fotocopiare pagina del diario con comunicazione firmata. • Richiami per distrazione, mancanza del materiale e disturbo dell'attività didattica. • Ricorrenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti relativamente collaborativi con gli altri 	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento irrispettoso delle regole dell'Istituto, dei compagni e/o degli insegnanti e/o delle altre figure operanti nella scuola, con 	

<p>conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari (come la sospensione dalle lezioni per un numero di giorni inferiore a quindici) annotate sul registro di classe e comunicate ufficialmente per iscritto alle famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti poco collaborativi con gli altri 	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole d'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, annotate sul registro di classe e comunicate ufficialmente per iscritto alle famiglie. • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Rapporti non collaborativi con gli altri. <p>Nota bene: <i>A tale voto si può ricorrere, come precisato nel DM 16 gennaio 2009, n. 5, art. 4, comma 1, "esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché i regolamenti di Istituto prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino <u>l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni</u> (art.4, comma 9, 9bis e 9ter dello Statuto)".</i></p>	INSUFFICIENTE

3) Deroghe al limite minimo di frequenza

“L'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 e i richiamati articoli 2 e 14 del Regolamento parlano espressamente di “orario annuale personalizzato”.

A riguardo è opportuno precisare che tali riferimenti devono essere interpretati per la scuola secondaria di primo grado alla luce del nuovo assetto ordinamentale definito dal d.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 (in particolare dall'art. 5) e, per la scuola secondaria di secondo grado, in relazione alla specificità dei piani di studio propri di ciascuno dei percorsi del nuovo o vecchio ordinamento presenti presso le istituzioni scolastiche.

L'intera questione della personalizzazione va, comunque, inquadrata per tutta la scuola secondaria nella cornice normativa del d.P.R. 275/99 e, in particolare, degli artt. 8 e 9 del predetto regolamento.

Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe

Deroghe

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che “le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Si decide, inoltre, di inserire

- “rientro in patria degli alunni stranieri per un periodo non superiore a 20 giorni” con relativa autocertificazione;

a discrezione dei Consigli di classe, “visti gravi e documentati (con autocertificazione) motivi di famiglia”.

4) INDICATORI SCHEDE VALUTAZIONE

I QUADRIMESTRE

Indicatori giudizio analitico complessivo

1) PERSONALITÀ

L'alunno

- k) aperto/a e disponibile
- l) riservata/o, ma disponibile,
- m) riservata/o
- n) estroversa/o,
- o) impulsiva/o e poco riflessiva/o,
- p) piuttosto timida/o,
- q) timida/ e dubbiosa/,

2) SOCIALIZZAZIONE

ed

- g) appare ben integrato nella classe.
- h) ha cominciato ad impostare positivi rapporti di collaborazione.
- i) appare non ancora completamente integrato nella classe.
- j) appare ancora poco integrato nella classe.

3) IMPEGNO

Lavora -ha lavorato

- q) in modo proficuo e produttivo
- r) in modo diligente
- s) in modo abbastanza regolare
- t) in modo costante, ma poco proficuo
- u) in modo non del tutto organizzato
- v) solo saltuariamente
- w) solo saltuariamente ed in modo selettivo
- x) in modo dispersivo, confuso e saltuario
- y) in modo inadeguato alle sue reali capacità

4) METODO DI STUDIO

e

- f) mostra un metodo di lavoro efficace ed autonomo.
- g) è ben avviato all'acquisizione di un valido metodo di studio.
- h) è avviato all'acquisizione di un metodo di studio.
- i) si sta avviando gradualmente all'acquisizione di un metodo di studio.
- j) ha un metodo di lavoro incerto e dispersivo.
- k) non è ancora avviato all'acquisizione di un metodo di studio.

5) CONOSCENZE

Sul piano cognitivo

- j) ha appreso facilmente gli elementi di tutte le discipline,
- k) ha appreso gli elementi di tutte le discipline,
- l) ha appreso gli elementi essenziali di tutte le discipline,
- m) ha appreso parzialmente gli elementi delle discipline,
- n) ha appreso parzialmente gli elementi di alcune discipline,
- o) ha appreso in modo superficiale gli elementi delle discipline,
- p) ha appreso in modo superficiale gli elementi di alcune discipline,
- q) ha appreso in modo mnemonico e frammentario gli elementi delle discipline,
- r) non ha appreso gli elementi delle discipline,

6) FORMAZIONE E MATURAZIONE (solo per le classi terze)

- a) ha raggiunto un buon livello di formazione.
- b) ha raggiunto un discreto livello di formazione.
- c) ha raggiunto un soddisfacente livello di formazione.
- d) ha raggiunto un adeguato livello di formazione.
- e) ha raggiunto un livello di formazione poco significativo.
- f) non ha raggiunto un adeguato livello di maturazione.

7) GRADO DI PREPARAZIONE

Considerata la situazione iniziale, il grado di preparazione globale conseguito è:

- l) ottimo.
- m) quasi ottimo.

- n) più che distinto.
- o) distinto.
- p) quasi distinto.
- q) più che buono.
- r) buono.
- s) quasi buono.
- t) più che discreto.
- u) discreto.
- v) quasi discreto.
- w) più che sufficiente.
- x) sufficiente.
- y) sostanzialmente sufficiente.
- z) appena sufficiente.
- aa) non del tutto sufficiente
- bb) insufficiente.
- cc) gravemente insufficiente

INDICATORI SCHEDE VALUTAZIONE II QUADRIMESTRE

Il quadrimestre

Nel corso del secondo quadrimestre...

-IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

A1 ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli all'attività scolastica e

A2 ha partecipato con molto interesse ed impegno costante all'attività scolastica e

A3 ha partecipato con interesse ed impegno costanti all'attività scolastica e

A4 ha migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e

A5 ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e

A6 ha partecipato con impegno ed un certo interesse all'attività scolastica e

A7 ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, all'attività scolastica e

A8 ha partecipato con interesse ed impegno discontinui all'attività scolastica e

A9 non ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno all'attività scolastica e

A 10 si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato all'attività scolastica e

-LIVELLO DI MATURAZIONE RAGGIUNTO

B1 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione;

B2 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione;

B3 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione;

B 4 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione;

B5 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione;

B6 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione;

B 7 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione;

-SOCIALIZZAZIONE

C1 è ben inserita nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.

C2 è ben inserito nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.

C3 è ben inserita nel gruppo classe.

C 4 è ben inserito nel gruppo classe.

C5 ha migliorato l'inserimento nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.

C 6 deve ancora migliorare l'inserimento nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.

C 7 non è ancora ben inserita nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti

C 8 non è ancora ben inserito nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti.

-PREPARAZIONE COMPLESSIVA RAGGIUNTA

D1 La preparazione è completa ed approfondita

D2 La preparazione è completa ed abbastanza approfondita

D3 La preparazione è abbastanza completa

D4 La preparazione è poco approfondita

D5 La preparazione complessiva è settoriale e poco approfondita

D8 La preparazione è superficiale e piuttosto lacunosa

D 9 La preparazione è incompleta e molto lacunosa

1 in tutte le aree disciplinari,

2 in quasi tutte le aree disciplinari,

3 in alcune aree disciplinari.

USO DEI LINGUAGGI ED ABILITA' ACQUISITE

E1 sa esprimersi in modo corretto, sa fare collegamenti e stabilire rapporti interdisciplinari.

E2 sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di rielaborare ed analizzare le conoscenze acquisite.

E3 sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di analizzare le conoscenze acquisite.

E4 sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

E5 sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto.

E 6 si esprime in modo abbastanza corretto ma incontra qualche difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

E7 incontra qualche difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

E 8 incontra ancora difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

E 9 incontra difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

E 10 si esprime in modo non sufficientemente chiaro e corretto ed incontra difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

-METODO DI STUDIO /no classi prime e seconde)

F1 Ha notevolmente migliorato il metodo di studio e

F2 Possiede un metodo di studio sistematico ed efficace e

F 3 Ha migliorato il metodo di studio e

F 4 Possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato e

F 5 Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora non sufficientemente organizzato e

F 6 Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora superficiale e poco proficuo e

E 7 Possiede un metodo di studio superficiale e non sufficientemente organizzato e

E 8 Non ha ancora acquisito una sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro scolastico e

-PROFITTO

G1 ha ottenuto un profitto ottimo.

G2 ha ottenuto un profitto quasi ottimo.

G3 ha ottenuto un profitto più che distinto.

G 4 ha ottenuto un profitto distinto.

G5 ha ottenuto un profitto quasi distinto.

G 6 ha ottenuto un profitto più che buono.

G 7 ha ottenuto un profitto buono.

G8 ha ottenuto un profitto quasi buono.

G 9 ha ottenuto un profitto più che discreto.

G 10 ha ottenuto un profitto discreto.

G 11 ha ottenuto un profitto quasi discreto.

G 12 ha ottenuto un profitto più che sufficiente.

G 13 ha ottenuto un profitto sufficiente.

G14 ha ottenuto un profitto appena sufficiente.

G 15 ha ottenuto un profitto non del tutto sufficiente.

G 16 non ha ottenuto un profitto sufficiente.

-ATTITUDINI ED INTERESSI

H1 Dimostra attitudini ed interessi in tutte le aree.

H2 Dimostra attitudini ed interessi nell'area linguistico-letteraria.

H3 Dimostra attitudini ed interessi nell'area logico-matematica.

H4 Dimostra attitudini ed interessi nell'area artistico-espressiva.

H5 Dimostra attitudini ed interessi nell'area motoria.

H6 Dimostra attitudini ed interessi nell'area tecnico-operativa.

VOCE FACOLTATIVA

L1 Per poter frequentare con profitto la classe seconda dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.

L2 Per poter frequentare con profitto la classe terza dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.

L 3 Il Consiglio, pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione alla classe successiva in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline.

L 4 Il Consiglio, pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione all'esame di stato conclusivo del ciclo di istruzione in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline.

Laddove si dovesse ritenere opportuno le/i docenti di team potranno personalizzare gli indicatori

Criteria corrispondenza voto-giudizio

Meno di 5,50 = insufficiente

da 5,50 a 5,74 = non del tutto sufficiente

5,75 = appena sufficiente

da 6 a 6,24 = sufficiente

da 6,25 a 6,74 = più che sufficiente

6,75 = quasi discreto

da 7 a 7,24 = discreto

da 7,25 a 7,74 = più che discreto

7,75 = quasi buono

da 8 a 8,24 = buono

da 8,25 a 8,74 = più che buono

8,75 = quasi distinto

da 9 a 9,24 = distinto

da 9,25 a 9,74 = più che distinto

9,75 = quasi ottimo

10 = ottimo

I Consigli di Classe, a fronte di particolari situazioni che non descrivono in modo efficace la specifica maturazione dell'alunno/a, si potranno discostare dai Criteri sopra indicati personalizzandoli ulteriormente.

5) CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono **i seguenti**:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi:
 - gravi nel caso di carenze molto evidenti nella preparazione di base;
 - non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- da una insufficienza grave, ai fini della non ammissione;
- da due insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Tuttavia il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri), nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, ogni consiglio di classe potrà, se lo riterrà opportuno considerare altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, **nel caso di voto inferiore a 6/10, in una o più discipline**, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrano le condizioni secondo una valutazione del Consiglio di classe, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

6) Tempi e modi di comunicazione alle famiglie

Gli incontri con le famiglie si terranno come di seguito riportato:

1. nel mese di **ottobre** in occasione delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei consigli di classe;
2. nei mesi di **dicembre** e di **aprile** in occasione dei **colloqui** individuali;
3. nei mesi di **febbraio** e di **giugno** per i colloqui **informativi sulla valutazione dei singoli alunni**.

Per i genitori degli alunni di Scuola secondaria di primo grado gli incontri si effettueranno anche a cadenza mensile nelle ore di ricevimento dei professori. Per i genitori degli alunni di Scuola Primaria gli insegnanti daranno la disponibilità al ricevimento ogni volta che ce ne fosse bisogno.

7) Strategie per i miglioramenti dei livelli di apprendimento

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il modello di Piano di Miglioramento proposto da INDIRE prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il modello prevede **4 sezioni**:

Sez. 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2 – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3 – Pianificare gli obiettivi di processo individuati.

Sez. 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

(Vedi PdM)

8) Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico compiuto ai fini dell'Esame di Stato

Come previsto nel decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 741, “In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.”

Tale valutazione sarà calcolata secondo i seguenti criteri:

Valutazione per anni scolastici	Valutazione in uscita primo anno	Valutazione in uscita secondo anno	Valutazione in uscita terzo anno
PESO	25%	25%	50%

DOCUMENTO SUI CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA E IN PRESENZA NEL CASO DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI IN PRESENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

i docenti della classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica svolta, in presenza o a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio docenti.

Per il periodo di didattica in presenza si fa riferimento ai criteri di valutazione sopra riportati.

Per il periodo di didattica a distanza, la valutazione sarà effettuata tenendo conto di quanto di seguito riportato.

La finalità della didattica a distanza risiede nella ricostruzione della relazione tra i bambini e la scuola in una dimensione di cura, pertanto, nel lavoro di didattica a distanza, la valutazione non può che corrispondere al significato di dare valore a ciò che bambine e bambini possono esprimere in questo momento, nelle forme e nelle modalità più diverse. Si delineano quindi prospettive rispetto alla valutazione valide sempre, ma ora rese più evidenti e necessarie dalla situazione di emergenza in cui versiamo:

- ✓ necessità di una valenza incoraggiante della valutazione;
- ✓ necessità della valutazione come feedback e come modalità per “assistere” il processo di apprendimento ricalibrando le proposte;
- ✓ consapevolezza rispetto alle numerose difficoltà incontrate dagli studenti e dalle loro condizioni di partenza.

Nella Nota Ministeriale n.368 del 13/3/2020 si sottolinea che: “uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase di emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto.”

Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia, relazione e contatto. Solo così si rilevano difficoltà, disagi e stili, e si possono attivare strategie volte a far emergere nuove potenzialità.

La valutazione si esplicherà nell’osservazione:

- **dei prodotti inviati**
- **Partecipazione a video-lezioni e alle attività proposte**

Si andrà ad evidenziare:

- **Attenzione**
- **Interazione e pertinenza degli interventi**
- **Verbalizzazioni/narrazioni di cosa è stato fatto**
- **Coinvolgimento**

La valutazione finale terrà conto della crescita globale dell’alunno tenendo conto del periodo di didattica in presenza e a distanza

Per i bambini dell’ultimo anno verranno compilate delle schede di passaggio alla Scuola Primaria.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nel periodo di didattica a distanza viene privilegiato l'aspetto della valutazione formativa finalizzata a fornire agli alunni il necessario feed – back sulle attività svolte.

Pertanto si procede secondo le seguenti modalità:

SCUOLA PRIMARIA

Le prove/ esercizi somministrati nella didattica a distanza agli alunni vengono valutati con giudizio, precisando gli obiettivi raggiunti e/o gli eventuali miglioramenti necessari per raggiungerli, da comunicare agli alunni e da conservare nel registro elettronico per la valutazione finale; nel caso in cui l'alunno non raggiunga gli obiettivi previsti nelle prove e/o esercizi gli si dà la possibilità di migliorare, fornendo le opportune spiegazioni e procedendo con attività di recupero.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Solo le prove orali vengono valutate con voto in decimi (o giudizio sintetico in religione o attività alternativa), mentre le prove/ esercizi scritti somministrati agli alunni, nella didattica a distanza, vengono valutati con giudizio, precisando gli obiettivi raggiunti e/o gli eventuali miglioramenti necessari per raggiungerli, da comunicare agli alunni e da conservare nel registro elettronico per la valutazione finale; nel caso in cui l'alunno non raggiunga gli obiettivi previsti nelle prove e/o esercizi gli si dà la possibilità di migliorare, fornendo le opportune spiegazioni e procedendo con attività di recupero.

Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria I grado:

nella valutazione in sede di scrutinio si terrà conto:

dell'andamento scolastico nel periodo in presenza;

di quanto rilevato nella didattica a distanza, ossia degli obiettivi raggiunti nelle prove/esercizi secondo i criteri di valutazione sopra riportati per le varie discipline nella didattica in presenza, oltre che dei miglioramenti evidenziati, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della continuità nell'eseguire i compiti e nel consegnarli, dell'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, in particolare durante le videoconferenze, dell'autonomia e del senso di responsabilità dimostrati.

Per definire il giudizio di comportamento si tiene conto:

del comportamento avuto dall'alunno nel periodo in presenza valutato sulla base dei criteri sopra riportati;

del comportamento nel periodo di didattica a distanza, valutato sulla base dei criteri di valutazione sopra riportati per il periodo in presenza ed anche in particolare sull'impegno, sull'interesse, sulla partecipazione, sulla continuità nell'eseguire i compiti e nel consegnarli, sull'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, soprattutto durante le videoconferenze, sul rispetto delle regole di comportamento specialmente negli interventi in classe virtuale, sull'autonomia e sul senso di responsabilità dimostrati.

Nella valutazione si tiene conto della disponibilità degli strumenti informatici degli alunni per la didattica a distanza.

CRITERI PER GIUDIZIO ANALITICO DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a

ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con molto interesse ed impegno costante alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con interesse ed impegno costanti alle attività didattiche sia in presenza che a distanza ,

ha migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con impegno ed un certo interesse alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con interesse ed impegno discontinui alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

non ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con interesse ed impegno alle attività didattiche in presenza ma non alle attività a distanza,

Ha mostrato

di essere puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di non essere sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di non essere puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di trascurare l'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

nel rispetto dei tempi di intervento,

ma non nel rispetto dei tempi di intervento,

attraverso

un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie.

un utilizzo consapevole ma non sempre responsabile delle tecnologie.

un utilizzo poco consapevole e non sempre responsabile delle tecnologie.

un utilizzo inconsapevole e irresponsabile delle tecnologie.

e

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione;

La preparazione è completa ed approfondita

La preparazione è completa ed abbastanza approfondita

La preparazione è abbastanza completa

La preparazione è poco approfondita

La preparazione complessiva è settoriale e poco approfondita

La preparazione è superficiale e piuttosto lacunosa

La preparazione è incompleta e molto lacunosa

in tutte le aree disciplinari,

in quasi tutte le aree disciplinari,

in alcune aree disciplinari.

sa esprimersi in modo corretto, sa fare collegamenti e stabilire rapporti interdisciplinari.

sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di rielaborare ed analizzare le conoscenze acquisite.

sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di analizzare le conoscenze acquisite.

sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto.

si esprime in modo abbastanza corretto ma incontra qualche difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

incontra qualche difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

incontra ancora difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

incontra difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

si esprime in modo non sufficientemente chiaro e corretto ed incontra difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

e
 ha ottenuto un profitto ottimo.
 ha ottenuto un profitto quasi ottimo.
 ha ottenuto un profitto più che distinto.
 ha ottenuto un profitto distinto.
 ha ottenuto un profitto quasi distinto.
 ha ottenuto un profitto più che buono.
 ha ottenuto un profitto buono.
 ha ottenuto un profitto quasi buono.
 ha ottenuto un profitto più che discreto.
 ha ottenuto un profitto discreto.
 ha ottenuto un profitto quasi discreto.
 ha ottenuto un profitto più che sufficiente.
 ha ottenuto un profitto sufficiente.
 ha ottenuto un profitto appena sufficiente.
 ha ottenuto un profitto non del tutto sufficiente.
 non ha ottenuto un profitto sufficiente.

Dimostra attitudini ed interessi in tutte le aree disciplinari..

Dimostra attitudini ed interessi nell'area linguistico-letteraria.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area logico-matematica.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area artistico-espressiva.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area motoria.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area tecnico-operativa.

Per poter frequentare con profitto la classe seconda/terza/quarta/quinta dovrà seguire il piano di apprendimento individualizzato per lui/lei predisposto dal consiglio di classe.

Laddove si dovesse ritenere opportuno le/i docenti di team potranno personalizzare gli indicatori soprattutto laddove è stato predisposto un piano didattico personalizzato o un Pei.

CRITERI PER GIUDIZIO ANALITICO DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'alunno/a

ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con molto interesse ed impegno costante alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con interesse ed impegno costanti alle attività didattiche sia in presenza che a distanza ,
 ha migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con impegno ed un certo interesse alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con interesse ed impegno discontinui alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 non ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con interesse ed impegno alle attività didattiche in presenza ma non alle attività a distanza,

ha mostrato

di essere puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di non essere sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di non essere puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di trascurare l'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

nel rispetto dei tempi di intervento,

ma non nel rispetto dei tempi di intervento,

attraverso

un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie.

un utilizzo consapevole ma non sempre responsabile delle tecnologie.

un utilizzo poco consapevole e non sempre responsabile delle tecnologie.

un utilizzo inconsapevole e irresponsabile delle tecnologie.

e

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione;

La preparazione

è completa ed approfondita

è completa ed abbastanza approfondita

è abbastanza completa

è poco approfondita

complessiva è settoriale e poco approfondita

è superficiale e piuttosto lacunosa

è incompleta e molto lacunosa

in tutte le aree disciplinari,

in quasi tutte le aree disciplinari,

in alcune aree disciplinari,

sa esprimersi in modo corretto, sa fare collegamenti e stabilire rapporti interdisciplinari.

sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di rielaborare ed analizzare le conoscenze acquisite.

sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di analizzare le conoscenze acquisite.

sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto.

si esprime in modo abbastanza corretto ma incontra qualche difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

incontra qualche difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

incontra ancora difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

incontra difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

si esprime in modo non sufficientemente chiaro e corretto ed incontra difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

ha ottenuto un profitto ottimo.

ha ottenuto un profitto quasi ottimo.

ha ottenuto un profitto più che distinto.

ha ottenuto un profitto distinto.

ha ottenuto un profitto quasi distinto.

ha ottenuto un profitto più che buono.
ha ottenuto un profitto buono.
ha ottenuto un profitto quasi buono.
ha ottenuto un profitto più che discreto.
ha ottenuto un profitto quasi discreto.
ha ottenuto un profitto discreto.
ha ottenuto un profitto più che sufficiente.
ha ottenuto un profitto sufficiente.
ha ottenuto un profitto appena sufficiente.
ha ottenuto un profitto non del tutto sufficiente.
non ha ottenuto un profitto sufficiente.

Dimostra attitudini ed interessi in tutte le aree.
Dimostra attitudini ed interessi nell'area linguistico-letteraria.
Dimostra attitudini ed interessi nell'area logico-matematica.
Dimostra attitudini ed interessi nell'area artistico-espressiva.
Dimostra attitudini ed interessi nell'area motoria.
Dimostra attitudini ed interessi nell'area tecnico-operativa.

Per poter frequentare con profitto la classe seconda dovrà seguire il piano di apprendimento individualizzato per lui/lei predisposto dal consiglio di classe.

Per poter frequentare con profitto la classe seconda dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.

Per poter frequentare con profitto la classe terza dovrà seguire il piano di apprendimento individualizzato per lui/lei predisposto dal consiglio di classe.

Per poter frequentare con profitto la classe terza dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.

Laddove si dovesse ritenere opportuno il Consiglio di classe potrà personalizzare gli indicatori soprattutto laddove è stato predisposto un piano didattico personalizzato o un Pei.

IL PRESENTE DOCUMENTO POTRA' SUBIRE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI A SEGUITO DI NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE.